



# INVERSO FORMA

## **BOLLETTINO DI INFORMAZIONE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI INVERSO PINASCA**

### **CONSIGLIO COMUNALE DEL 27-06-2006**

Nel Consiglio Comunale di martedì 27 giugno, convocato alle ore 21,00, sono stati sette gli ordini del giorno discussi:

- 1. Esame ed approvazione della convenzione e del regolamento per la gestione dell'asilo nido di Perosa Argentina.** Il Comune di Perosa Argentina gestisce in associazione con i Comuni di Pinasca, Villar Perosa, Pomaretto e Inverso Pinasca, l'Asilo Nido Colibrì che ha sede a Perosa Argentina, il C.C. ha approvato la nuova convenzione per la gestione ed il regolamento dello stesso.
- 2. Criteri direttivi in merito alla modifica della pianta organica.** Per migliorare il servizio ai cittadini si è ritenuto opportuno trasformare l'attuale rapporto di lavoro a tempo parziale dell'Ufficio Tecnico, in tempo pieno.
- 3. Esame ed approvazione ordine del giorno sull'ipotesi di riorganizzazione dei confini territoriali dell'ASL 10.** Preso atto che la Regione Piemonte ha in atto l'ipotesi di riorganizzare i confini territoriali dell'ASL 10 con verosimile accorpamento con altre realtà della cintura di Torino, si richiama l'attenzione dell'Assessore alla Sanità di voler valutare con grande attenzione le esigenze della popolazione dell'area pinerolese, si sollecita l'Assessore Regionale affinché interpellati tutti i Sindaci interessati agli accorpamenti prima di adottare definitivamente un qualsiasi provvedimento.
- 4. Variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2006 e pluriennale.** Con parere favorevole del Revisore dei Conti Dr. Enrico Alifredi, si è approvata la variazione del Bilancio anno 2006 che concerne maggiori entrate per 9.200,00 € minori spese per 5.000,00 € 88.511,00 di applicazione dell'avanzo di amministrazione con in contrapposizione maggiori spese per 102.711,00.
- 5. Esame ed approvazione rendiconto dell'esercizio finanziario 2005.** Si tratta della determinazione dell'avanzo di amministrazione del 2005 che, sempre approvata dal revisore dei conti, risulta essere di 88.511,00 €
- 6. Legge Regionale 14 marzo 1995, N° 35. Esame ed approvazione catalogo relativo al censimento dei beni culturali architettonici del territorio comunale.** Nel quinto anno della ricerca svolta sul nostro territorio sono state censite le borgate di: Gaiet, Perlà d'Aval, Perlà d'Mes e completato il Serre.

- 7. Approvazione Convenzione Edilizia relativa alla costruzione di due nuovi edifici di civile abitazione in località Chianavasso.** Viene approvata una convenzione con un privato che nell'ambito della costruzione di due abitazioni, concede una parte dell'area per la realizzazione di una strada, un parcheggio pubblico ed un'area destinata a verde pubblico.

## **INVERSO DI TUTTO e DI PIU'**

**“Percorso delle scuollette Beckwith”.** Sabato 29 luglio 2006 è stato inaugurato il percorso che unisce le sei scuole Beckwith presenti sul nostro territorio, si tratta della segnalazione, tramite bacheche poste nelle vicinanze delle stesse, di 5 delle 6 scuollette, precisamente: Chianaviere, Vivian, Clot, Faiola e Combavilla, mentre per la sesta, in località Boschi, si provvederà in futuro il percorso è stato segnalato da cartelli indicatori e da due bacheche generali poste una di fronte al Municipio e l'altra nell'area attrezzata a Grange dietro la casa di riposo.

**Polivalente.** Montati il bar e la cucina e la saletta adibita a sala da pranzo, pronti per la Festa del Paese, inoltre sono state installate le grondaie per la raccolta dell'acqua piovana, la ringhiera sul lato verso Pinasca e presto verranno ricoperti i pilastri ora alla pioggia, alzate le reti di protezione del campetto polivalente e riparate le finestre.

**Legge 35/95 Censimento dei beni ambientali e architettonici.** Continua il censimento dei beni architettonici: censiti Bocco, Cotarauta, Buffa, Valentin e Bot Pons.

Affidata alla “Nuova Cooperativa” la raccolta dei rifiuti nelle borgate fino al 21 ottobre, è allo studio una soluzione per sostituire il servizio effettuato dal dipendente andato in pensione restando nei limiti di spesa imposti dalla Finanziaria dal precedente governo.

**Legna da ardere.** A partire dal prossimo autunno sarà possibile effettuare il taglio dei lotti boschivi assegnati per quest'anno ai privati cittadini di Inverso Pinasca, stiamo definendo le modalità ed i costi dell'operazione.

**Biblioteca.** Con l'autunno prenderà inizio l'attività della nuova biblioteca comunale collocata nel nuovo polivalente, si invitano pertanto tutti coloro interessati alla partecipazione, di prendere contatti con gli Assessori Balcet, Galliano e Turaglio per ulteriori informazioni. Ricordiamo anche che chiunque abbia dei libri da buttare, in particolar modo dedicati alla Resistenza, essi sono ben accolti sugli scaffali della nuova struttura.

**Scuola.** Con una spesa di circa 20.000 € è stata eseguita dalla ditta Maggio Luca la manutenzione straordinaria della scuola elementare del Clot; si è provveduto a sistemare ex novo un sottotetto isolato tra il tetto e le aule del primo piano, si è rifatto completamente il bagno degli alunni, si è sistemato e tinteggiato il piano terra e infine si sta sistemando il recinto attorno all'edificio.

Dal 1° ottobre 2006 il dipendente comunale Baral Armando è in pensione, l'Amministrazione e i colleghi di lavoro gli augurano un lungo periodo di meritato riposo.

## **INVERSO E LO SPORT**

Come consuetudine il nostro Comune ha partecipato alle tre manifestazioni sportive organizzate con il patrocinio della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca:

**TROFEO DEI COMUNI DI CALCIO** – organizzato ormai da diversi lustri dalla Pro Pomaretto, si è svolto nel campo di calcio di tale Comune, tra maggio e luglio 2006, ha visto la partecipazione di 10 squadre rappresentanti i Comuni di: Porte, San Germano, Villar Perosa, Pinasca, Perosa Argentina, Pomaretto, Perrero, Roure, Prigelato ed Inverso Pinasca. Dopo aver sfiorato la vittoria l'anno passato, la nostra squadra ha perso l'accesso alla finalissima solamente ai calci di rigore contro Pomaretto, in una semifinale al cardiopalma, la finalina per il 3° e 4° posto ha visto una squadra ormai demotivata perdere contro Pinasca. Per la cronaca il torneo è stato vinto dal Comune di San Germano. Complimenti alla squadra, inversini e “stranieri”.

**TROFEO DI BOCCE DEI COMUNI** - Il regolamento parla chiaro: chi vince deve organizzare l'edizione dell'anno successivo. Nel 2005 aveva vinto Inverso Pinasca, quindi è toccato a noi l'onere e l'onore per il 2006.

Il 16 luglio 2006 presso gli impianti bocciofili della Trattoria dei Fiori, gli otto Comuni partecipanti hanno dato vita ad un emozionante serie di scontri diretti che alla fine ha portato in finale le squadre di San Germano e di Roure, con quest'ultima che alla fine vinceva il trofeo. Peccato per i nostri rappresentanti estromessi dalla finale proprio da Roure che a parità di punteggio sono passati in virtù dello scontro diretto.

A Bertetto Giorgio, Franco Sanmartino, Gino Tosetti e Diego Gai ben coordinati da Marco Genre, vanno comunque i nostri complimenti.

**TROFEO DI PESCA DELLA COMUNITA' MONTANA** - Come per le bocce anche per la pesca chi aveva vinto l'anno precedente doveva organizzare il torneo l'anno successivo, è toccato così a San Germano domenica 27 agosto ospitare le 11 compagini composte da 6 pescatori (tre nel Risigliardo e tre nel bacino di Villar Perosa). I nostri 6 rappresentanti: Baral Armando, Garia Faustino, Mameli Renato, Righero Giacinto, Gai Renzo e Bounous Marco si sono classificati ottavi, con un pescato complessivo di 111 penalità, contro le 67 del Comune di San Germano che si è aggiudicato per la seconda volta di seguito il trofeo. Complimenti ai nostri partecipanti.

I più sentiti complimenti alle due inversine Bouchard Ida e Galetto Cristina che si sono aggiudicate il titolo italiano di Petanque a coppie e a terne con, per quest'ultima gara, la partecipazione della signora Flora Socamal.

Nel mese di luglio è stato inaugurato il campetto polivalente con una partita di calcetto tra squadre di “inversini” una composta da giovani e l'altra da vecchie glorie e da giocatori reduci dal torneo di Pomaretto. Dopo un primo tempo equilibrato finito in pareggio, nel secondo tempo gli “anziani” hanno dilagato finendo per imporsi 12 a 8.

---

## **INVERSO E LE MANIFESTAZIONI**

Settembre pieno di iniziative nel nostro Comune: dopo l'ASSEMBLEA TEATRO che ha presentato nei giorni 6-7-8 settembre un toccante monologo interpretato da Giovanni Boni dal titolo **“Suor Transito e gli Arcangeli y la custodia infinita en el convento di Vera-paz”**, sabato 16 settembre alle ore 21,15 si è svolto il primo concerto di musica tradizionale della rassegna **“MUSICHE ALL'INVERSO”** con i **Bandabrisca** gruppo radicato fra le colline dell'Appennino Alessandrino.

E' fissata per il 22-23-24 settembre la **“FESTA DEL PAESE”** con il seguente programma:

### **Venerdì 22 settembre 2006**

**Ore 21,00** Apertura manifestazione con l'inaugurazione della mostra di fotografia su Inverso Pinasca prima, durante e dopo la tragica alluvione del 2000.

**Ore 22,00** Serata Heineken con **DJ DALLOMO** organizzata dal **gruppo giovani** di Inverso Pinasca, ingresso gratuito con distribuzione di penne all'arrabbiata alle **ore 01,00**.

### **Sabato 23 settembre 2006**

**Ore 12,30** Pranzo campagnolo. **Ore 15,00** Gara a Petanque.

**Ore 19,00** Cena in amicizia. **Ore 21,00** Giochi per tutti.

**Ore 21,30** Serata Danzante con l'orchestra spettacolo **“GIULIANO e i BARONI”**

**Ore 01,00** Penne per tutti.

### **Domenica 24 settembre 2006**

**Ore 09,00** Giro in musica delle borgate.

**Ore 10,00** Partita di calcetto tra inversini. **Ore 12,30** Pranzo in allegria.

**Ore 15,00** Riapertura giochi-Esibizione scuola da ballo Tron.

**Ore 17,00** Concerto della Banda Musicale di Avigliana. **Ore 19,00** Cena Inversina.

**Ore 21,00** Serata danzante con il trio: Franca, Federico & Fabrizio.

**Ore 23,00** Elezione Miss o Lady e Damigelle— Chiusura giochi e premiazioni.

Durante la manifestazione funzionerà il servizio bar e ristoro, vari giochi: Freccette, gara al punto, schiaccia la pallina, stima del Fataccou, bowling ed un grande **Banco Pesca**.

**DOMENICA 22 OTTOBRE 2006** Concerto delle bade musicali di Cavour e di Inverso Pinasca: eseguiranno motivi composti dal Maestro Pusceddu. (al momento della redazione del notiziario è ancora da stabilire l'ora del concerto che verrà comunicata con apposita pubblicità).

**“Musica all'Inverso”** proseguirà durante l'autunno con altre tre date:

**SABATO 28 OTTOBRE** alle ore 21,30 **“BARBAPEDANA”** musiche Balkan, Gypsy e Klezmer.

**SABATO 11 e DOMENICA 12 NOVEMBRE “DUO CORBEFIN-MARSAC”** Bal Gasccon, e stage di Branles d'Ossau con la partecipazione dei **TRIOLET**.

Infine **SABATO 2 DICEMBRE 2006** concerto e ballo dei **“RAMA”** giovane gruppo del Cuneese che presenta il nuovo CD **“L'ENCHARMA”** (l'incantesimo).

Giovedì 16 novembre, presso la Biblioteca Comunale presentazione del libro: **“IO, VIVA DI TUMORE”** di Loredana Ranni editore Proedi, nell'ambito della manifestazione **“Fogli d'Autunno”** organizzato con i Comuni di Pinasca, Villar Perosa, San Germano e Porte e con la collaborazione dell'ADMO, Associazione donatori di midollo osseo di Villar Perosa e con la partecipazione di AIDO di valle e AVIS di Inverso Pinasca.

## II XVIII SECOLO

Dopo il 1690 non si parlò più per i Valdesi di crociate sterminatrici, ma rimanevano molte leggi restrittive e vessatorie che nessuno si sognò di abrogare.

Intanto con il trattato di Utrecht al Piemonte fu concesso Pinerolo e la val Pragelato e la Sicilia, poi permutata con la Sardegna, ed il duca V. Amedeo II fu nominato re di Sardegna.

Morto il Duca Vittorio Amedeo II nel 1730, salì alla guida del Ducato di Savoia Carlo Emanuele III (1730-1773) che continuò la politica del suo predecessore, da una parte servendosi degli abitanti delle nostre valli come soldati e dall'altra favorendo i cattolici rispetto ai valdesi.

Data al 1739 la costruzione della chiesa cattolica del Clot, consacrata nel 1741 dal M.R.do Don Bagnis, nativo di Bagni di Vinadio in val Stura, parroco di Fenestrelle, delegato da Sua Ecc. Mons. Gattinara Arcivescovo di Torino, anche se si parla già di una comunità cattolica di Inverso Pinasca in una relazione del Beato Sebastiano Valfrè nell'anno 1687.

L'atto originale di fondazione o la copia autentica si trova solo nell'archivio diocesano e non in quello parrocchiale che è stato distrutto da un incendio verso il 1750.

Ha per titolare San Francesco di Sales, i confini coincidono con quelli del Comune di Inverso Pinasca.

Ancora il 29 luglio 1740 fu proclamato, dal Senato di Torino, un editto che raccomandava ai giudici di far osservare gli editti proclamati dal 1596 in poi, i quali ad esempio vietavano la costruzione di nuovi templi, il divieto di accompagnare i defunti alla sepoltura in numero superiore di sei persone, il Consiglio Comunale composto di soli cattolici nei Comuni dove la popolazione non era interamente protestante, la facoltà di togliere i figli ai genitori eretici per educarli alla religione cattolica al compimento dei 12 anni se maschi e 10 se femmine. Per quanto riguarda i fatti d'arme che vede interessati i valligiani, soprattutto i valdesi, essi parteciparono, in numero di qualche centinaio, alla battaglia della Madonna dell'Olmo nel 1744 e dell'Assietta 1747.

Verso la metà del 1700 giunsero in valle le prime idee illuministe; come potè un popolo di montanari e agricoltori venire in contatto con simili idee dato anche che abitavano lontano dai grandi centri di cultura e dalle vie di comunicazione? Bisogna però ricordare essendo la popolazione in maggioranza valdese, per le leggi restrittive del Piemonte, aveva più contatti con la Francia e con Ginevra, da dove provenivano molti pastori, e dove andavano a studiare i giovani più fortunati, od a far le stagioni i contadini che, con il Piemonte.

Tutto questo circolare di nuove idee portò ad aprire le porte alla rivoluzione francese, essa parlava di libertà, ed in valle non esisteva, di uguaglianza e fratellanza, che feudalesimo e persecuzioni non avevano mai contemplata. Intanto nel 1792 i francesi avevano conquistato la Savoia, allora ancora Piemontese, ed i nostri valligiani erano stati arruolati in 19 compagnie che salirono poi a 25 nel 1793 (circa 1500 uomini, quasi il 10% della popolazione), per difendere il Piemonte dai Francesi. Ma non ci furono che rari combattimenti nel 1794 e nel 95, finchè la campagna di guerra del debole Piemonte si concluse con l'armistizio di Cherasco nel 1796. Quell'anno moriva Vittorio Amedeo III successore di Carlo Emanuele III, e il suo successore Carlo Emanuele IV nel dicembre 1797 abdicò.

Era subito insediato un governo provvisorio e proclamata la repubblica. In tutti i Comuni furono piantati gli alberi della libertà, tra discorsi, danze e manifestazioni di giubilo popolare. La nuova situazione portò, al principio del 1799, all'annessione della neo-repubblica alla Francia, con la divisione del Piemonte in Dipartimenti e Cantoni: nel dipartimento dell'Eridano erano cantoni Pinerolo e Torre Pellice.

Breve però la gioia dei valligiani, sia per i contributi imposti dai "liberatori" sia per l'avvicinarsi dell'armata austro-russa mentre Napoleone guerreggiava all'ombra delle piramidi in Egitto. I capi repubblicani, tra i quali il valdese Geymet, fuggirono prima a Torre e poi in Francia, mentre Piscina e Carmagnola si rivoltarono alla repubblica guidati dal clero locale, queste rivolte furono represses nel sangue con l'intervento dei valligiani in prevalenza valdesi, comandati dal giacobino Marauda. Agli inizi del 1800, approfittando dell'assenza di Napoleone, un centinaio di cosacchi arrivarono fino a Torre Pellice al comando del generalissimo russo Suvarow stanziato a Torino; come giustificare allora le stragi appena svolte, gli alberi della libertà piantati ed addirittura un valdese presidente dell'Amministrazione Generale Repubblicana?

Il 28 maggio 1800 si riunirono tutte le municipalità delle valli, e delegarono tre persone: il cattolico Plochiù, ed i valdesi Appia e Peyrot a trattare con il generale. Essendo egli un ortodosso vedeva con una certa simpatia i "ribelli" valdesi, e concesse il perdono generale, a patto di firmare un atto di sottomissione al Re di Sardegna, che naturalmente essi sottoscrissero senza fiatare.

Le valli furono così salve, ma le amministrazioni comunali dovettero tornare quelle di prima del 1799.

Fu una parentesi molto breve. Il 14 giugno 1800 Napoleone, ritornato dall'Egitto, sbaragliò gli Austro-Russi a Marengo. Naturalmente tornarono ad essere ripiantati gli alberi della libertà e rifatti i consueti discorsi celebrativi.

L'otto aprile del 1801, giorno di Pasqua, la parrocchia di Inverso Pinasca fu soppressa, unita a quella di Perosa Argentina e ristabilita il giorno di Pentecoste 2 giugno 1816. In questo periodo i Battesimi, le Comunioni, le Cresime, i Matrimoni avvenivano nella parrocchia di Perosa Argentina, quindi i dati sono registrati nell'archivio della stessa.

Fino al 1804 il nostro Comune fece parte della Repubblica francese, dal 1804 al 1814 dell'impero napoleonico. Nel nostro archivio storico i documenti del periodo sono scritti in francese ed i mesi sono indicati coi nomi dati dai repubblicani francesi: nevaio, fiorile, messidoro, vendemmiaio, ecc.

Nel pomeriggio del 2 aprile 1808 vi fu un improvviso soffio di vento, seguì una forte scossa che danneggiò molte abitazioni creando spavento ma nessuna vittima; verso le 21 un boato spaventoso precedette la seconda scossa, più disastrosa della prima, ma la popolazione era tutta fuori delle abitazioni. Le scosse proseguirono più o meno forti per alcuni mesi, fino a raggiungere, secondo un cronista dell'epoca, le 15.000 scosse. I danni più ingenti furono provocati dalle prime due scosse, con epicentro a S. Germano ed a Luserna. Napoleone alla notizia inviò subito 500.000 lire, denaro distribuito dai Comuni, tra le consuete critiche e sospetti.